



Comune di Lugo di Vicenza (VI)

PIANO DI ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

DON MINZONI, via



Comune di
Lugo (VI)

SCHEDA DEI VALORI ASSEGNATI PER LA DEFINIZIONE DELLE PRIORITA'

DON MINZONI, via

Servizi pubblici presenti / Quantità

- | | | |
|----------------------------|----------------------------------|-------|
| Asilo nido | ☐ | ===== |
| Scuola dell'infanzia | ☐ | ===== |
| Scuola primaria | ☐ | ===== |
| Scuola secondaria I° grado | ☐ | ===== |
| Scuola second. II°grado-U | ☐ | ===== |
| Scuola second. II°grado-C | ☐ | ===== |
| Scuola second. II°grado-T | ☐ | ===== |
| Università | ☐ | ===== |
| Centro formaz. prof. | ☐ | ===== |
| Uff. pubbl. statale | ☐ | ===== |
| Uff. pubbl. regionale | ☐ | ===== |
| Uff. pubbl. provinciale | ☐ | ===== |
| Uff. pubbl. comunale | ☐ | ===== |
| Azienda municipalizzata | ☐ | ===== |
| Luogo di culto | ☐ | ===== |
| Ufficio postale | ☐ | ===== |
| Istituto di credito | ☐ | ===== |
| Poliambulatorio, Terme | ☐ | ===== |
| Ospedale | ☐ | ===== |
| Day hospital, Farmacia | ☐ | ===== |
| AUSL | ☐ | ===== |
| Casa protetta, R.S.A. | ☐ | ===== |
| Centro sociale | ☐ | ===== |
| Centro diurno | ☐ | ===== |
| Centro sportivo | ☒ | 1 |
| Centro culturale | ☐ | ===== |
| Museo, pinacoteca | ☐ | ===== |
| Teatro, cinema, multisala | ☐ | ===== |
| Albergo, Hotel, B&B | ☐ | ===== |
| Rist., pizz., birreria | ☐ | ===== |
| Esercizio commerciale | ☐ | ===== |
| Sede associativa | ☐ | ===== |
| Stabilimenti balneari | ☐ | ===== |
| Casa vacanze, colonia | ☐ | ===== |
| Camping, villaggio | ☐ | ===== |
| Pubblica sicurezza | ☐ | ===== |
| Sede giudiziaria | ☐ | ===== |
| Stazione aut.,ferr. | ☐ | ===== |
| Vari rivolti al pubbl. | ☒ | 2 |
| Luogo turistico | ☐ | ===== |
| Parco, giard. pubbl. | ☐ | ===== |
| Cimitero | ☐ | ===== |
| Centro commerc., mercato | ☐ | ===== |
| Nulla di rilevante | ☐ | ===== |

Presenza di utenti

- | | |
|--------------|----------------------------------|
| Motori | ☒ |
| Sensoriali | ☐ |
| Assist. dom. | ☐ |
| Bambini 0-3 | ☒ |
| Anziani >85 | ☒ |

Traffico pedonale

- | | |
|-----------|----------------------------------|
| scarso | ☐ |
| medio | ☐ |
| sostenuto | ☒ |
| intenso | ☐ |

Traffico veicolare

- | | |
|-----------|----------------------------------|
| scarso | ☐ |
| medio | ☐ |
| sostenuto | ☒ |
| intenso | ☐ |

Tipo di percorso

- | | |
|---------------|----------------------------------|
| Protetto | ☐ |
| Porticato | ☐ |
| Non protetto | ☒ |
| Misto | ☐ |
| Strada chiusa | ☐ |

Condizione ambientale

- | | |
|-------------------------|----------------------------------|
| Zona urbanizzata | ☒ |
| Molto degradata | ☐ |
| Manutenz. insufficiente | ☒ |
| Manutenz. sufficiente | ☐ |
| Manutenz. buona | ☐ |

Collocazione percorso

- | | |
|-------------------|----------------------------------|
| Centro storico | ☐ |
| Area residenziale | ☒ |
| Area artigianale | ☐ |
| Area sportiva | ☐ |
| Area servizi | ☐ |
| Area agricola | ☐ |
| Area direzionale | ☐ |

Piano Regolatore Generale

- | | |
|----------------------------|----------------------------------|
| Zona dest. verde pubbl. | ☐ |
| Zona dest. edilizia resid. | ☒ |
| Zona dest. area artig. | ☐ |
| Zona dest. area ind. | ☐ |
| Zona dest. area agric. | ☐ |
| Zona dest. servizi gen. | ☐ |
| Destinazione non prev. | ☐ |

Piano Urbano del Traffico

- | | | | |
|---------------------|----------------------------------|------------------------|-----------------------|
| Rimane invariato | ☒ | Inser. semafori | ☐ |
| Trasf. senso unico | ☐ | Inser. attraversamenti | ☐ |
| Trasf. doppio senso | ☐ | Inser. parcheggi | ☐ |
| Trasf. pedonale | ☐ | Inser. perc. ciclabili | ☐ |
| Trasf. veicolare | ☐ | Inser. attrezzature | ☐ |
| Trasformato Z.T.L. | ☐ | | |

Percorso servito dall'autobus ☒

Percorso oggetto di tutela

Variabile temporale

Lavori previsti entro i primi 12 mesi
dalla consegna del piano

SEGNALAZIONE DEI CITTADINI

- | | | | |
|------------------------------|----------------------------------|------------------------|----------------------------------|
| Segnalato sul questionario | ☒ | Segnalazione in carico | ☒ |
| Segnalazione in approvazione | ☐ | Lavori in corso | ☐ |

Calcolo del peso in
funzione della priorità: **22809600**

Stralci suggeriti:

Tipo di interesse
INTERESSATA DAL P.A.U.

SCHEDA n° 7
aggiornato al 08/08/2021



Comune di Lugo (VI)

SCHEDE DEGLI INTERVENTI

DON MINZONI, via

N. Intervento

001

DON MINZONI, via

Descrizione prestazionale dell'intervento

Nuova realizzazione di marciapiedi a raso con le seguenti caratteristiche:

- altezza massima 2,5 cm dal piano carrabile;
- larghezza minima 150 cm; in presenza di cospicuo flusso pedonale è consigliata larghezza 200 cm; è ammessa larghezza minima 100 cm solo in caso di restrizioni puntuali o di breve lunghezza (massimo 10 m);
- pendenza longitudinale 5% (massimo 8%);
- pendenza trasversale 1%;
- altezza minima libera da ostacoli 220 cm da piano di calpestio;
- finitura tale da rendere il piano di calpestio accessibile.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

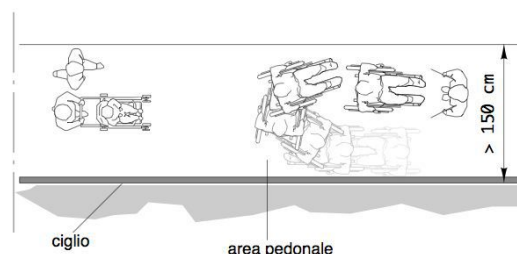
Criticità

Assenza di percorso a raso

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.P.R. 380/2001 art. 82

D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2.1

D.P.R. 503/96 art. 4 - 5

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	262
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	€. 20.219

Data del sopralluogo: 09/06/2021

N. Intervento

002

DON MINZONI, via

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento di attraversamento pedonale tramite **nuova realizzazione di segnaletica tattile** a pavimento (segnale pericolo valicabile), **posta trasversalmente alla direzione** di marcia. La segnaletica tattile di profondità 40 cm e larghezza uguale alla zebra, serve ad evidenziare la delimitazione tra sede pedonale e carrabile. In caso di isola salvagente, la segnaletica sarà ripetuta all'inizio e alla fine dell'isola come preavviso di attenzione; ciascuna di queste bande avrà una profondità minima di 40 cm.

ATTENZIONE !

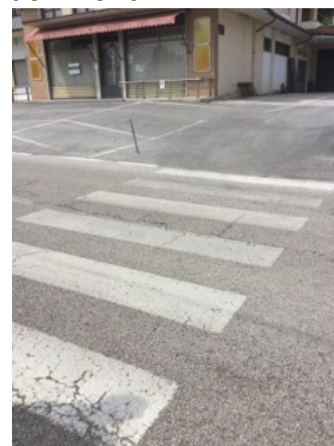
Il materiale da utilizzarsi deve essere consono al contesto in cui si trova. Sono da evitarsi materiali in gomma incollati ma bensì piastrelle di ceramica, pietra lavorata in superficie o materiale autobloccante.

Prevedere sempre l'intercettazione sul marciapiede quando si è in presenza di un attraversamento.

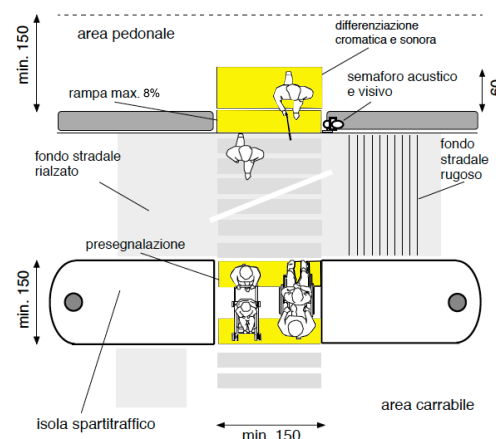
Criticità

Assenza di **segnalazione tattile** per non vedenti in prossimità di **attraversamento** pedonale posto in **senso ortogonale al senso di marcia**.

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27	Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24	D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2
D.P.R. 503/96 art. 4 - 5	D.P.R. 380/01 art. 76 comma 8
Legge 67/06 art. 1 comma 2	ISO/TC 59/SC 16 n° 140
ISO/FDIS 23599:2012 (E)	CEN/TS 15209

Note integrative:

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	8
	Costo dell'intervento	€ 1.080

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 09/06/2021

N. Intervento

003

DON MINZONI, via

Descrizione prestazionale dell'intervento

Nuova realizzazione di marciapiedi a raso con le seguenti caratteristiche:

- altezza massima 2,5 cm dal piano carrabile;
- larghezza minima 150 cm; in presenza di cospicuo flusso pedonale è consigliata larghezza 200 cm; è ammessa larghezza minima 100 cm solo in caso di restrizioni puntuali o di breve lunghezza (massimo 10 m);
- pendenza longitudinale 5% (massimo 8%);
- pendenza trasversale 1%;
- altezza minima libera da ostacoli 220 cm da piano di calpestio;
- finitura tale da rendere il piano di calpestio accessibile.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

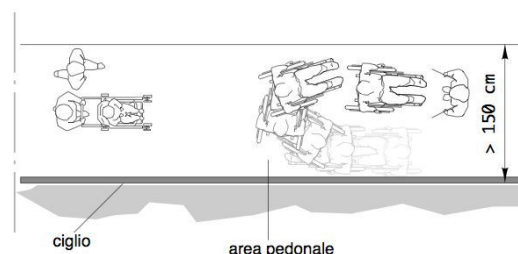
Criticità

Assenza di percorso a raso

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.P.R. 380/2001 art. 82

D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2.1

D.P.R. 503/96 art. 4 - 5

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	880
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	€. 67.910

Data del sopralluogo: 09/06/2021

N. Intervento

004

DON MINZONI, via

Descrizione prestazionale dell'intervento

Nuova realizzazione di attraversamento pedonale **a raso**, tramite adeguamento dei raccordi al percorso pedonale esistente e inserimento di segnaletica tattile a pavimento (segnale pericolo valicabile) ad evidenziare la delimitazione tra sede pedonale e carrabile; realizzazione di zebraure di larghezza minima 250 cm. La pavimentazione utilizzata nell'attraversamento, sarà la medesima già presente.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione derivanti da diverse sovrapposizioni di bitume, pessimi raccordi con l'impiantistica sotterranea.

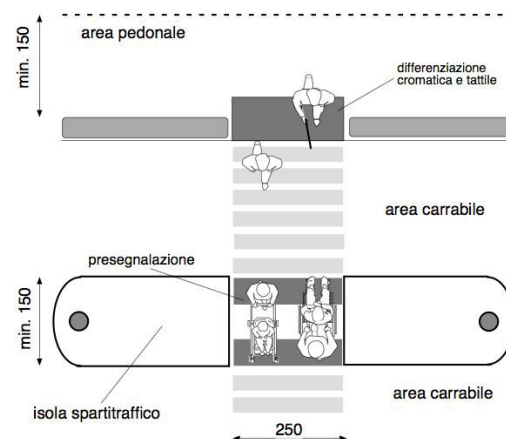
Criticità

Assenza di attraversamento
pedonale a raso

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.P.R. 380/2001 art. 82
D.P.R. 503/96 art. 6

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	22,5
	Lunghezza ml.	
Costo dell'intervento		€. 2.739

Data del sopralluogo: 09/06/2021

N. Intervento

005

DON MINZONI, via

Descrizione prestazionale dell'intervento

Nuova realizzazione di marciapiedi a raso con le seguenti caratteristiche:

- altezza massima 2,5 cm dal piano carrabile;
- larghezza minima 150 cm; in presenza di cospicuo flusso pedonale è consigliata larghezza 200 cm; è ammessa larghezza minima 100 cm solo in caso di restrizioni puntuali o di breve lunghezza (massimo 10 m);
- pendenza longitudinale 5% (massimo 8%);
- pendenza trasversale 1%;
- altezza minima libera da ostacoli 220 cm da piano di calpestio;
- finitura tale da rendere il piano di calpestio accessibile.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

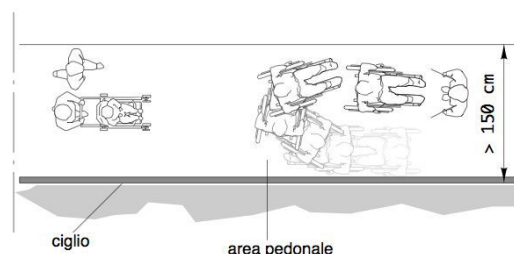
Criticità

Assenza di percorso a raso

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.P.R. 380/2001 art. 82

D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2.1

D.P.R. 503/96 art. 4 - 5

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	94
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	€. 7.254

Data del sopralluogo: 09/06/2021

N. Intervento

006

DON MINZONI, via

Descrizione prestazionale dell'intervento

Nuova realizzazione di attraversamento pedonale rialzato rispetto alla quota della sede carrabile, al fine di favorire la continuità del percorso pedonale e aumentare il livello di sicurezza dei pedoni; il raccordo con la sede carrabile a raso avverrà tramite ampio dissuasore di velocità, realizzato con materiale e finitura tali da pre-segnalare adeguatamente l'attraversamento. L'attraversamento sarà completo di eventuali raccordi al percorso pedonale esistente e di segnaletica tattile a pavimento (segnale pericolo valicabile) ad evidenziare la delimitazione tra sede pedonale e carrabile; realizzazione di zebraure di larghezza minima 250 cm.

La pavimentazione utilizzata, sarà la medesima già presente.

ATTENZIONE !

Per quanto attiene alle caratteristiche dimensionali dell'attraversamento, si conferma che un'altezza della piattaforma di 10 cm costituisce un adeguato compromesso fra le esigenze dei pedoni e quelle degli automobilisti. La lunghezza della piattaforma può variare anche in modo considerevole, in relazione alla posizione dell'attraversamento, alla consistenza dei flussi pedonali e alla composizione dei flussi veicolari. Per le strade locali si consiglia una lunghezza media della piattaforma di 4-5 m, che può essere occasionalmente aumentata in corrispondenza di flussi pedonali intensi o di passaggi frequenti di mezzi pesanti. Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione derivanti da diverse sovrapposizioni di bitume, pessimi raccordi con l'impiantistica sotterranea.

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.P.R. 380/2001 art. 82

D.P.R. 503/96 art. 6

D.L. 285/1992 srl. 40 comma 11 (CdS)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

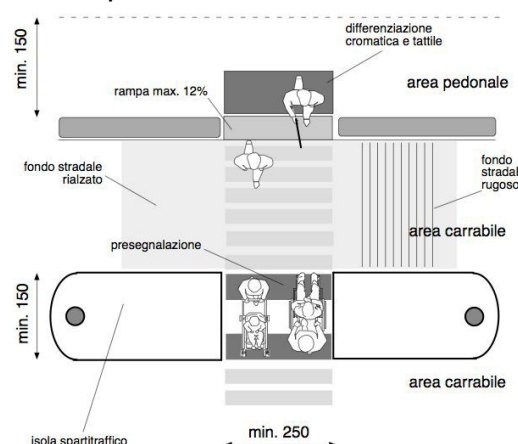
Criticità

Assenza di attraversamento pedonale rialzato.

Foto del rilievo



Esempio



DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	32
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	€. 11.164

Data del sopralluogo: 09/06/2021

N. Intervento

007

DON MINZONI, via

Descrizione prestazionale dell'intervento

Nuova realizzazione di attraversamento pedonale rialzato rispetto alla quota della sede carrabile, al fine di favorire la continuità del percorso pedonale e aumentare il livello di sicurezza dei pedoni; il raccordo con la sede carrabile a raso avverrà tramite ampio dissuasore di velocità, realizzato con materiale e finitura tali da pre-segnalare adeguatamente l'attraversamento. L'attraversamento sarà completo di eventuali raccordi al percorso pedonale esistente e di segnaletica tattile a pavimento (segnale pericolo valicabile) ad evidenziare la delimitazione tra sede pedonale e carrabile; realizzazione di zebraure di larghezza minima 250 cm.

La pavimentazione utilizzata, sarà la medesima già presente.

ATTENZIONE !

Per quanto attiene alle caratteristiche dimensionali dell'attraversamento, si conferma che un'altezza della piattaforma di 10 cm costituisce un adeguato compromesso fra le esigenze dei pedoni e quelle degli automobilisti. La lunghezza della piattaforma può variare anche in modo considerevole, in relazione alla posizione dell'attraversamento, alla consistenza dei flussi pedonali e alla composizione dei flussi veicolari. Per le strade locali si consiglia una lunghezza media della piattaforma di 4-5 m, che può essere occasionalmente aumentata in corrispondenza di flussi pedonali intensi o di passaggi frequenti di mezzi pesanti. Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione derivanti da diverse sovrapposizioni di bitume, pessimi raccordi con l'impiantistica sotterranea.

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.P.R. 380/2001 art. 82

D.P.R. 503/96 art. 6

D.L. 285/1992 srl. 40 comma 11 (CdS)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

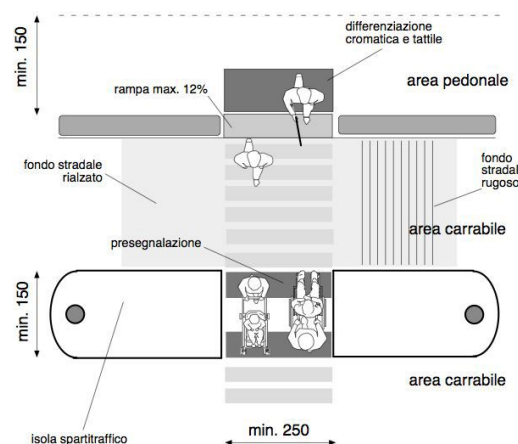
Criticità

Assenza di attraversamento pedonale rialzato.

Foto del rilievo



Esempio



DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	40
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	€. 13.954

Data del sopralluogo: 09/06/2021

N. Intervento

008

DON MINZONI, via

Descrizione prestazionale dell'intervento

Nuova realizzazione di marciapiedi a raso con le seguenti caratteristiche:

- altezza massima 2,5 cm dal piano carrabile;
- larghezza minima 150 cm; in presenza di cospicuo flusso pedonale è consigliata larghezza 200 cm; è ammessa larghezza minima 100 cm solo in caso di restrizioni puntuali o di breve lunghezza (massimo 10 m);
- pendenza longitudinale 5% (massimo 8%);
- pendenza trasversale 1%;
- altezza minima libera da ostacoli 220 cm da piano di calpestio;
- finitura tale da rendere il piano di calpestio accessibile.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

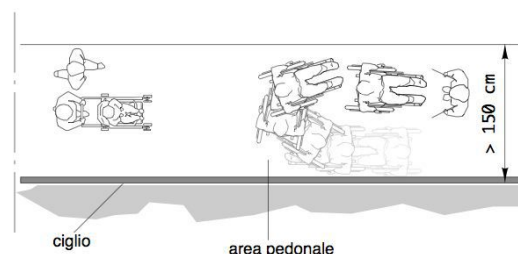
Criticità

Assenza di percorso a raso

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.P.R. 380/2001 art. 82

D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2.1

D.P.R. 503/96 art. 4 - 5

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	88
	Lunghezza ml.	
Costo dell'intervento		€. 6.791

Data del sopralluogo: 09/06/2021

N. Intervento

009

DON MINZONI, via

Descrizione prestazionale dell'intervento

Nuova realizzazione di attraversamento pedonale rialzato rispetto alla quota della sede carrabile, al fine di favorire la continuità del percorso pedonale e aumentare il livello di sicurezza dei pedoni; il raccordo con la sede carrabile a raso avverrà tramite ampio dissuasore di velocità, realizzato con materiale e finitura tali da pre-segnalare adeguatamente l'attraversamento. L'attraversamento sarà completo di eventuali raccordi al percorso pedonale esistente e di segnaletica tattile a pavimento (segnale pericolo valicabile) ad evidenziare la delimitazione tra sede pedonale e carrabile; realizzazione di zebraure di larghezza minima 250 cm.

La pavimentazione utilizzata, sarà la medesima già presente.

ATTENZIONE !

Per quanto attiene alle caratteristiche dimensionali dell'attraversamento, si conferma che un'altezza della piattaforma di 10 cm costituisce un adeguato compromesso fra le esigenze dei pedoni e quelle degli automobilisti. La lunghezza della piattaforma può variare anche in modo considerevole, in relazione alla posizione dell'attraversamento, alla consistenza dei flussi pedonali e alla composizione dei flussi veicolari. Per le strade locali si consiglia una lunghezza media della piattaforma di 4-5 m, che può essere occasionalmente aumentata in corrispondenza di flussi pedonali intensi o di passaggi frequenti di mezzi pesanti. Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione derivanti da diverse sovrapposizioni di bitume, pessimi raccordi con l'impiantistica sotterranea.

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.P.R. 380/2001 art. 82

D.P.R. 503/96 art. 6

D.L. 285/1992 srt. 40 comma 11 (CdS)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

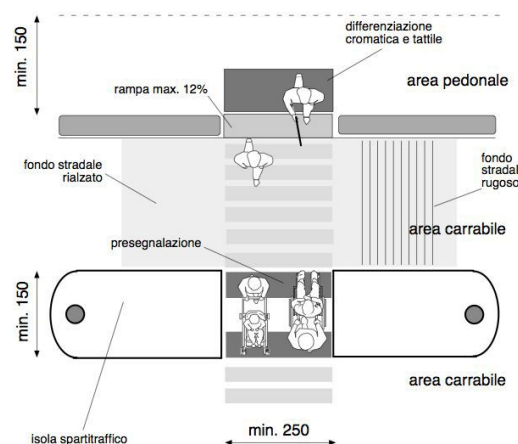
Criticità

Assenza di attraversamento pedonale rialzato.

Foto del rilievo



Esempio



DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	56
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	€. 19.536

Data del sopralluogo: 09/06/2021

N. Intervento

060

DONIZETTI, via

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento dell'attraversamento tramite **demolizione e rifacimento di porzioni di pavimentazione**, di raccordi agli elementi tecnologici presenti, al fine di garantire l'accessibilità per i pedoni; successiva realizzazione di zebraure verniciate.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione derivanti da diverse sovrapposizioni di bitume, pessimi raccordi con l'impiantistica sotterranea.

Criticità

Attraversamento pedonale con pavimentazione inadeguata per la **presenza di sconnessioni**, chiusini/caditoie non raccordati con la pavimentazione esistente

Foto del rilievo



Esempio

Nessuna immagine
di supporto

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.P.R. 380/2001 art. 82
D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2.1
D.P.R. 503/96 art. 4 - 5

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	25
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	€. 5.586

Data del sopralluogo: 03/07/2021

N. Intervento

061

DONIZETTI, via

Descrizione prestazionale dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con **asporto** di materiale, di due rampe di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza di cm 120. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza risulti inferiore a cm 120, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm 100.

Lo stallo che dovrà essere creato al termine della rampa sarà complanare alla sede stradale e la larghezza pari all'attraversamento pedonale o passo carraio ove esistano e comunque non inferiore a cm 150.

Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.11 - 4.2.1 - 8.2.1
D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
Legge 104/92 art. 24
D.P.R. 380/01 art.76 com.7

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

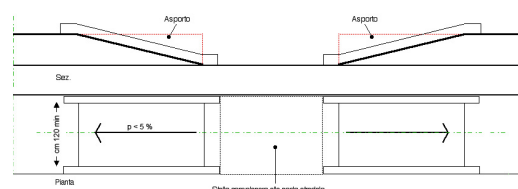
Criticità

Dislivello causato da **gradino di 2/30 cm**

Foto del rilievo



Esempio



DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	13,4
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
Costo dell'intervento		€. 1.465

Data del sopralluogo: 03/07/2021

N. Intervento

062

DONIZETTI, via

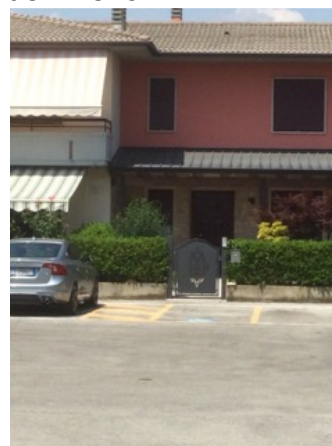
Descrizione prestazionale dell'intervento

Dotazione di **segnaletica verticale** permanente e ben visibile ad una altezza di cm 220 da terra.

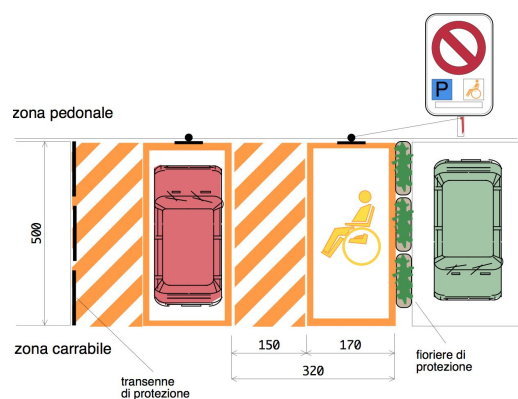
Criticità

Parcheggio riservato sprovvisto di segnaletica su supporto verticale

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.2.3 - 8.2.3
D.P.R. 503/96 art. 10 - 11
D.P.R. 151/2012

Note integrative:

Materiale suggerito:

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	1
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
Costo dell'intervento		€ 85

Data del sopralluogo: 03/07/2021

N. Intervento

063

DONIZETTI, via

Descrizione prestazionale dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con **asporto** di materiale, di una rampa, di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e cm 120 di larghezza.

La rampa proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza risulti inferiore a cm 120, dovrà essere comunque di larghezza non inferiore a cm 100. Lo stallo che dovrà essere creato alla base della rampa sarà complanare alla sede stradale e la larghezza pari all'attraversamento pedonale o passo carraio ove esistano e comunque non inferiore a cm 150.

Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.1.11 - 4.2.1 - 8.2.1

D.P.R. 503/96 art. 4 - 5

Legge 104/92 art. 24

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

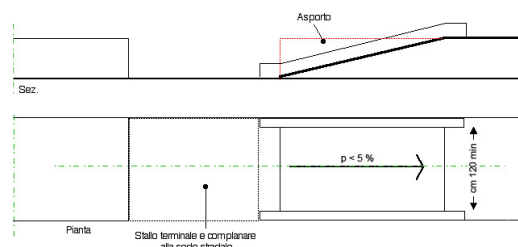
Criticità

Dislivello causato da **gradino di 2/30 cm**

Foto del rilievo



Esempio



DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	3,6
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	€. 394

Data del sopralluogo: 03/07/2021

N. Intervento

064

DONIZETTI, via

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento del percorso tramite **demolizione e rifacimento del marciapiedi a raso**, con le seguenti caratteristiche:

- altezza massima 2,5 cm dal piano carrabile;
- larghezza minima 150 cm; in presenza di cospicuo flusso pedonale è consigliata larghezza 200 cm; è ammessa larghezza minima 100 cm solo in caso di restrizioni puntuali o di breve lunghezza (massimo 10 m);
- pendenza longitudinale 5% (massimo 8%);
- pendenza trasversale 1%;
- altezza minima libera da ostacoli 220 cm da piano di calpestio;
- finitura tale da rendere il piano di calpestio accessibile.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.P.R. 380/2001 art. 82
D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2.1
D.P.R. 503/96 art. 4 - 5

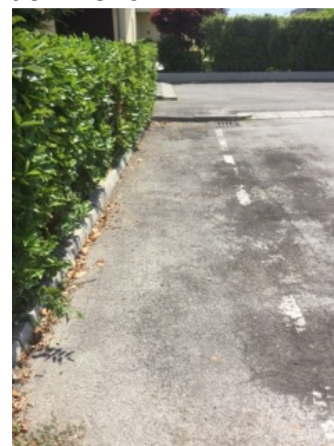
Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

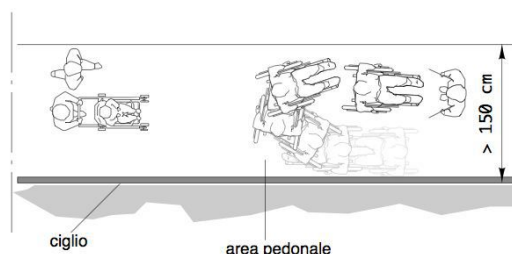
Criticità

Percorso a raso con sconnessioni, buche, mancata finitura, deformazioni

Foto del rilievo



Esempio



DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	39
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	€. 3.510

Data del sopralluogo: 03/07/2021

N. Intervento

065

DONIZETTI, via

Descrizione prestazionale dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con **asporto** di materiale, di una rampa, di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e cm 120 di larghezza.

La rampa proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza risulti inferiore a cm 120, dovrà essere comunque di larghezza non inferiore a cm 100. Lo stallo che dovrà essere creato alla base della rampa sarà complanare alla sede stradale e la larghezza pari all'attraversamento pedonale o passo carraio ove esistano e comunque non inferiore a cm 150.

Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.1.11 - 4.2.1 - 8.2.1

D.P.R. 503/96 art. 4 - 5

Legge 104/92 art. 24

Note integrative:

Raccordarsi alla rampa precedente.

Materiale suggerito: **Asfalto**

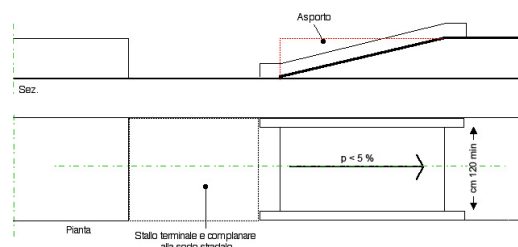
Criticità

Dislivello causato da **gradino di 2/30 cm**

Foto del rilievo



Esempio



DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	2,4
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	€. 262

Data del sopralluogo: 03/07/2021

N. Intervento

074

DONIZETTI, via

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento di attraversamento pedonale tramite **nuova realizzazione di segnaletica tattile** a pavimento (segnale pericolo valicabile), **posta trasversalmente alla direzione** di marcia. La segnaletica tattile di profondità 40 cm e larghezza uguale alla zebra, serve ad evidenziare la delimitazione tra sede pedonale e carrabile. In caso di isola salvagente, la segnaletica sarà ripetuta all'inizio e alla fine dell'isola come preavviso di attenzione; ciascuna di queste bande avrà una profondità minima di 40 cm.

ATTENZIONE !

Il materiale da utilizzarsi deve essere consono al contesto in cui si trova. Sono da evitarsi materiali in gomma incollati ma bensì piastrelle di ceramica, pietra lavorata in superficie o materiale autobloccante.

Prevedere sempre l'intercettazione sul marciapiede quando si è in presenza di un attraversamento.

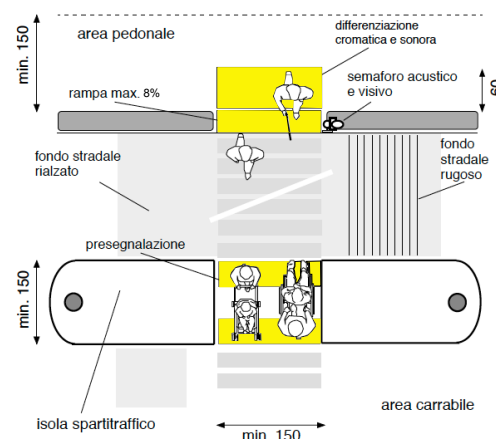
Criticità

Assenza di **segnalazione tattile** per non vedenti in prossimità di **attraversamento pedonale** posto in **senso ortogonale al senso di marcia**.

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27	Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24	D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2
D.P.R. 503/96 art. 4 - 5	D.P.R. 380/01 art. 76 comma 8
Legge 67/06 art. 1 comma 2	ISO/TC 59/SC 16 n° 140
ISO/FDIS 23599:2012 (E)	CEN/TS 15209

Note integrative:

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	6
	Costo dell'intervento	€ 810

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 03/07/2021

N. Intervento

DONIZETTI, via

076

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento di attraversamento pedonale tramite **nuova realizzazione di segnaletica tattile** a pavimento (segnale pericolo valicabile), **posta trasversalmente alla direzione** di marcia. La segnaletica tattile di profondità 40 cm e larghezza uguale alla zebra, serve ad evidenziare la delimitazione tra sede pedonale e carrabile. In caso di isola salvagente, la segnaletica sarà ripetuta all'inizio e alla fine dell'isola come preavviso di attenzione; ciascuna di queste bande avrà una profondità minima di 40 cm.

ATTENZIONE !

Il materiale da utilizzarsi deve essere consono al contesto in cui si trova. Sono da evitarsi materiali in gomma incollati ma bensì piastrelle di ceramica, pietra lavorata in superficie o materiale autobloccante.

Prevedere sempre l'intercettazione sul marciapiede quando si è in presenza di un attraversamento.

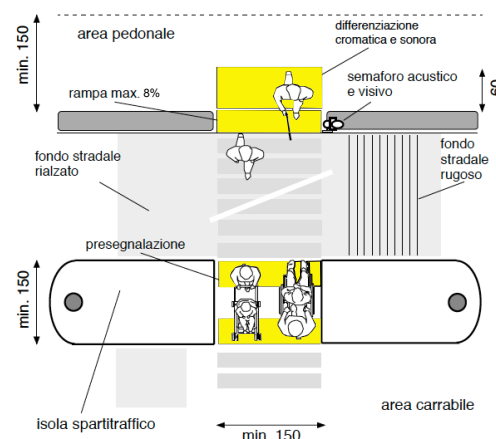
Criticità

Assenza di **segnalazione tattile** per non vedenti in prossimità di **attraversamento** pedonale posto in **senso ortogonale al senso di marcia**.

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27	Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24	D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2
D.P.R. 503/96 art. 4 - 5	D.P.R. 380/01 art. 76 comma 8
Legge 67/06 art. 1 comma 2	ISO/TC 59/SC 16 n° 140
ISO/FDIS 23599:2012 (E)	CEN/TS 15209

Note integrative:

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	8
	Costo dell'intervento	€ 1.080

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 03/07/2021

N. Intervento

152

DON MINZONI, via

Descrizione prestazionale dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con **asporto** di materiale, di una rampa di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari alla larghezza del marciapiede. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza dello stesso risulti superiore a cm.200, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm.120. Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre avere una superficie trattata, in modo tale da rendere percepibile il manufatto da parte delle persone non vedenti attraverso un segnale tattilo plantare ottenibile mediante incisione del materiale secondo la codificazione determinata dalle associazioni locali delle persone non vedenti. Il medesimo materiale costituente la rampa dovrà essere cromaticamente percepibile dalle persone ipovedenti attraverso idoneo contrasto dei materiali. Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.11 - 4.2.1 - 8.2.1
D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
Legge 104/92 art. 24
D.P.R. 380/01 art.76 com.7

Note integrative:

Materiale suggerito: **Massello autobloccante**

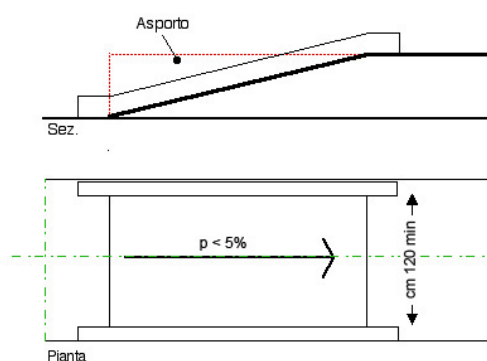
Criticità

Dislivello causato da gradino di **2/30 cm**

Foto del rilievo



Esempio



DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	3,36
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	€. 395

Data del sopralluogo: 05/07/2021

N. Intervento

153

DON MINZONI, via

Descrizione prestazionale dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con **asporto** di materiale, di una rampa di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari alla larghezza del marciapiede. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza dello stesso risulti superiore a cm.200, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm.120.

Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre avere una superficie trattata, in modo tale da rendere percepibile il manufatto da parte delle persone non vedenti attraverso un segnale tattilo plantare ottenibile mediante incisione del materiale secondo la codificazione determinata dalle associazioni locali delle persone non vedenti. Il medesimo materiale costituente la rampa dovrà essere cromaticamente percepibile dalle persone ipovedenti attraverso idoneo contrasto dei materiali.

Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.11 - 4.2.1 - 8.2.1
D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
Legge 104/92 art. 24
D.P.R. 380/01 art.76 com.7

Note integrative:

Materiale suggerito: **Massello autobloccante**

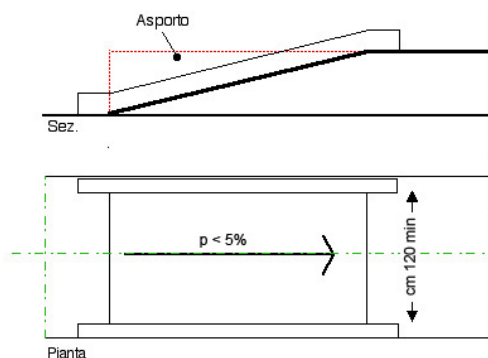
Criticità

Dislivello causato da gradino di **2/30 cm**

Foto del rilievo



Esempio



DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	3,36
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	€. 395

Data del sopralluogo: 05/07/2021

N. Intervento

241

DON MINZONI, via

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento di attraversamento pedonale tramite **nuova realizzazione di segnaletica tattile** a pavimento (segnale pericolo valicabile), **posta trasversalmente alla direzione** di marcia. La segnaletica tattile di profondità 40 cm e larghezza uguale alla zebratura, serve ad evidenziare la delimitazione tra sede pedonale e carrabile. In caso di isola salvagente, la segnaletica sarà ripetuta all'inizio e alla fine dell'isola come preavviso di attenzione; ciascuna di queste bande avrà una profondità minima di 40 cm.

ATTENZIONE !

Il materiale da utilizzarsi deve essere consono al contesto in cui si trova. Sono da evitarsi materiali in gomma incollati ma bensì piastrelle di ceramica, pietra lavorata in superficie o materiale autobloccante.

Prevedere sempre l'intercettazione sul marciapiede quando si è in presenza di un attraversamento.

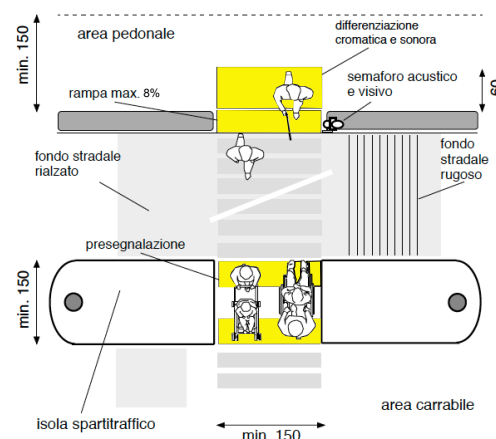
Criticità

Assenza di **segnalazione tattile** per non vedenti in prossimità di **attraversamento** pedonale posto in **senso ortogonale al senso di marcia**.

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27	Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24	D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2
D.P.R. 503/96 art. 4 - 5	D.P.R. 380/01 art. 76 comma 8
Legge 67/06 art. 1 comma 2	ISO/TC 59/SC 16 n° 140
ISO/FDIS 23599:2012 (E)	CEN/TS 15209

Note integrative:

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	10
	Costo dell'intervento	€. 1.350

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 22/07/2021

N. Intervento

242

DON MINZONI, via

Descrizione prestazionale dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con **asporto** di materiale, di una rampa di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari alla larghezza del marciapiede. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza dello stesso risulti superiore a cm.200, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm.120.

Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre avere una superficie trattata, in modo tale da rendere percepibile il manufatto da parte delle persone non vedenti attraverso un segnale tattilo plantare ottenibile mediante incisione del materiale secondo la codificazione determinata dalle associazioni locali delle persone non vedenti. Il medesimo materiale costituente la rampa dovrà essere cromaticamente percepibile dalle persone ipovedenti attraverso idoneo contrasto dei materiali.

Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.11 - 4.2.1 - 8.2.1
D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
Legge 104/92 art. 24
D.P.R. 380/01 art.76 com.7

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

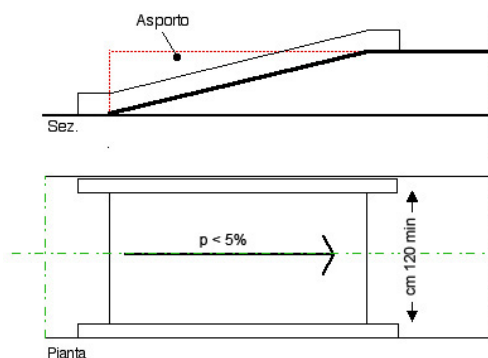
Criticità

Dislivello causato da gradino di **2/30 cm**

Foto del rilievo



Esempio



DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	4
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	€. 368

Data del sopralluogo: 22/07/2021

N. Intervento

243

DON MINZONI, via

Descrizione prestazionale dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con **asporto** di materiale, di una rampa di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari alla larghezza del marciapiede. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza dello stesso risulti superiore a cm.200, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm.120. Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre avere una superficie trattata, in modo tale da rendere percepibile il manufatto da parte delle persone non vedenti attraverso un segnale tattilo plantare ottenibile mediante incisione del materiale secondo la codificazione determinata dalle associazioni locali delle persone non vedenti. Il medesimo materiale costituente la rampa dovrà essere cromaticamente percepibile dalle persone ipovedenti attraverso idoneo contrasto dei materiali. Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.11 - 4.2.1 - 8.2.1
D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
Legge 104/92 art. 24
D.P.R. 380/01 art.76 com.7

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

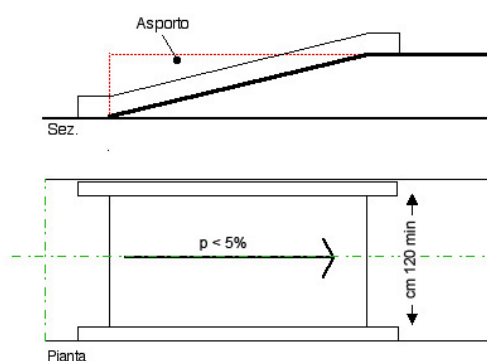
Criticità

Dislivello causato da gradino di **2/30 cm**

Foto del rilievo



Esempio



DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	6,72
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	€. 618

Data del sopralluogo: 22/07/2021

N. Intervento

244

DON MINZONI, via

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite **demolizione e rifacimento del tappetino d'usura o sostituzione di parte di essa**, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

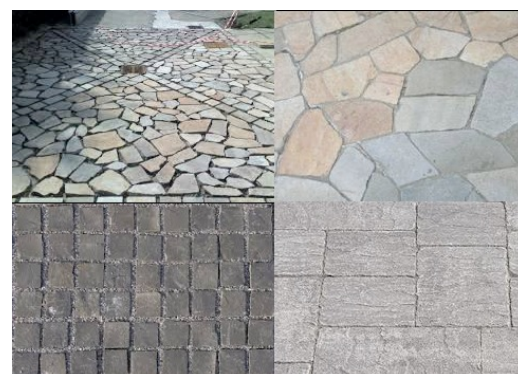
Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.P.R. 380/2001 art. 82
D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2.1
D.P.R. 503/96 art. 4 - 5

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	100
	Lunghezza ml.	
Costo dell'intervento		€. 10.244

Data del sopralluogo: 22/07/2021